

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3267 del 29/06/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SOCIETÀ AGRICOLA BONIFAZI S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI ı VIA MOLINO RONCI 1 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE IN CUI SI ESERCITA L'ATTIVITÀ' DI AGRITURISMO SITO IN COMUNE RIMINI ı VIA MOLINO RONCI 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3382 del 29/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove GIUGNO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SOCIETÀ AGRICOLA BONIFAZI S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI – VIA MOLINO RONCI 1 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE IN CUI SI ESERCITA L'ATTIVITÀ' DI AGRITURISMO SITO IN COMUNE RIMINI – VIA MOLINO RONCI 1.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 04/03/2021, successivamente integrata - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini, con n. 37005 del 09/03/2021 (pratica ARPAE n. 8097), dalla Ditta **Società Agricola Bonifazi S.S.** (C.F./P.IVA 04150350405), avente sede legale e sede dell'attività in Comune di Rimini, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di agriturismo;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, lo scarico di acque reflue domestiche recapita in corpo idrico superficiale;

RICHIAMATA la nota PG/2021/41438 del 17/03/2021 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che con nota PG/52869 del 06/04/2021 è stata trasmessa alla ditta la richiesta di integrazioni, formulata dal servizio Territoriale di Arpae di Rimini con nota prot. n. 49322 del 30/03/2021, con conseguente sospensione dei termini del procedimento;

ACQUISITE al PG di ARPAE di Rimini in data 13/04/2021 prot. n. 56050 le integrazioni richieste relative alla documentazione relativa allo scarico;

ACQUISITO al PG di ARPAE di Rimini con il numero 66315 del 28/04/2021, la nota prot. n. 12279 del 28/04/2021 del Consorzio di Bonifica della Romagna, che esprime parere favorevole, ai sensi della L.R. 4/2007 art. 4, allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, che, per quanto di competenza, si configura come scarico indiretto in quanto “si immette dopo circa 20 metri nel canale consorziale Budriolo”;

ACQUISITO il parere espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE di Rimini, con nota prot. n. 71705 del 06/05/2021, favorevole allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITO al PG di ARPAE di Rimini con il numero 95114 del 17/06/2021 il titolo abilitativo del Comune di Rimini prot. n. 186329 del 17/06/2021 che, in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, condivide e fa proprio il sopra citato parere espresso da ARPAE-ST di Rimini, con le prescrizioni ivi impartite;

DATO ATTO che il Comune di Rimini, nel sopra citato titolo abilitativo, in qualità di ente competente, non esprime motivi ostativi in merito all’impatto acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di incarico di funzione “AUA ed autorizzazioni settoriali”;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta Società Agricola Bonifazi S.S., avente sede legale in Comune di Rimini, Via Molino Ronci 1 (C.F. 04150350405) per **l'immobile un cui si esercita l'attività di agriturismo**, sito in Comune di Rimini, Via Molino Ronci 1;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale** (*parere del Servizio Territoriale di ARPAE di Rimini prot. n. 71705 del 06/05/2021*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di trattamento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio Territoriale, Consorzio di Bonifica della Romagna) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Sinadoc n. 8097/2021

Spett.le Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni "SAC"

Oggetto: rilascio autorizzazione unica ambientale (AUA)
pratica SUAP rif.: 67784/2021 del 04/03/2021
ditta: Società Agricola Bonifazi S.S.
Parere tecnico.

In riferimento all'istruttoria di cui all'oggetto, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) che sostituisce il titolo abilitativo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 152/06 di acque reflue domestiche dirette in corpo idrico superficiale, viste le integrazioni prodotte dal tecnico incaricato ed acquisite con PG ARPAE n. 56050 del 13/04/2021, si rileva quanto segue:

- le acque reflue prodotte nel contesto delle attività svolte nella struttura agrituristica, si dichiara nella relazione tecnica integrativa, provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucina connessi all'esercizio di ospitalità;
- escludendo quindi lo svolgimento di qualsivoglia attività commerciale o di produzione di beni, ne deriva che i reflui oggetto della presente istruttoria possono qualificarsi "acque reflue domestiche";
- la consistenza della struttura ricettiva, costituita sommariamente da 8 unità abitative autonome, corrisponde a 16 abitanti equivalenti conteggiati sulla base dei posti letto;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, a servizio dei 16 a.e., verrà realizzato attraverso un ciclo depurativo costituito da degrassatori (per cucine e lavanderia) + imhoff + filtro aerobico + imhoff (con funzione di decantatore finale);
- il corpo idrico recettore viene individuato nel fosso stradale di via Molino Ronci;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, così come proposto, appare sommariamente compatibile con gli indirizzi applicativi della Regione Emilia Romagna in materia di sistemi di trattamento delle acque reflue.

Valutato il progetto del sistema complessivo di scarico, come proposto dal richiedente, questo S.T.ARP AE-RN, esprime **parere favorevole** al rilascio dell'AUA.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo" [in rif. al punto 9 – art. 124 del D.Lgs. 152/06], nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Territoriale - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aoorn@cert.arpae.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC.dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico in oggetto debba conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati alla Tab. D della Delib. G.R. 1053/2003;

- dovrà essere mantenuto accessibile ed utilizzabile un idoneo punto di campionamento dopo l'impianto di trattamento delle acque reflue ed immediatamente prima del corpo recettore dello scarico,
- le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento delle acque reflue dovranno essere svolte, da personale qualificato, almeno 1 volta all'anno, comprendendo interventi di ispezione e spurgo dei trattamenti primari da prevedere a monte (degrassatori e fosse Imhoff) e a valle del filtro (fossa Imhoff). La pulizia del filtro percolatore, anch'essa da svolgere almeno 1 volta all'anno, dovrà avvenire attraverso un energico lavaggio del letto filtrante eventualmente in controcorrente e l'aspirazione del fango depositato, prestando attenzione alla rimozione degli accumuli nelle condotte di ingresso ed uscita.
- tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico, insieme alla documentazione fiscale che attesti il conferimento dei rifiuti prodotti (il cosiddetto F.I.R.) a disposizione degli organi di controllo;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

Distinti saluti.

Pratica trattata da
Roberto Lorenzini

Il Responsabile Servizio Territoriale
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.